



COMMISSARIO di GOVERNO
contro il dissesto idrogeologico nella Regione siciliana
ex legibus n° 116/2014 e n° 164/2014

DECRETO N.1905 del 17-12-2019

Finanziamento, impegno e pagamento compenso al **dott. Salvo Puccio** per l'incarico di Collaboratore esterno – Esperto Senior – Profilo A dell'Ufficio del Commissario - mese di **novembre 2019** e **saldo compensi periodo luglio – ottobre 2019**.

IL SOGGETTO ATTUATORE;

- Visto** l'art.2 comma 240, della L.191 del 23 dicembre 2009, con cui è disposto che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con delibera del CIPE del 6 novembre 2009, sono destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico, da utilizzare anche tramite accordo di programma sottoscritto dalla regione interessata e dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;
- Visto** l'Accordo di programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto il 30 marzo 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e l'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana, registrato alla Corte dei Conti il 3 maggio 2010 – Ufficio controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio, reg.n.4 – fog.297;
- Visto** l'art.10 del decreto legge 24 giugno 2014, n.91 – pubblicato nella GURI n.144 del 24.6.2014 – che prevede il subentro nelle funzioni dei commissari straordinari delegati dei Presidenti delle Regioni nel territorio di competenza per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n.191;
- Vista** la L.116 del 11 agosto 2014, di conversione – con modifiche - del predetto D.L.91/14, e in particolare i commi 2/ter e 4 del citato art.10, con i quali – rispettivamente – “...il Presidente della regione può delegare apposito soggetto attuatore, il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione...” e “per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, il Presidente della Regione può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali...nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015...”;
- Visto** il decreto legge 12 settembre 2014, n°133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n°164, e in particolare l'art.7, c.2, che dispone che “A partire dalla programmazione 2015 le risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico sono utilizzate tramite accordo di programma sottoscritto dalla Regione interessata e dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, che definisce altresì la quota di cofinanziamento regionale. Gli interventi sono individuati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare”.



mare. (omissis...). L'attuazione degli interventi è assicurata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n°91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n°116.”;

- Visto** l'art. 2 comma 4 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, come modificato dall'art. 1 comma 8 del decreto legge 30 dicembre 2016, n. 244, convertito con modificazioni dalla legge 27 febbraio 2017, n. 19, che consente alle pubbliche amministrazioni di stipulare contratti di lavoro flessibile;
- Visto** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 settembre 2015, con il quale, ai sensi dell'art.7, comma 2 del citato decreto legge 12 settembre 2014, n°133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n°164, sono stati individuati gli interventi di riduzione del rischio alluvionale tempestivamente cantierabili, in quanto dotati di progettazione definitiva o esecutiva, che fanno parte del “Piano stralcio per le aree metropolitane e le aree urbane” con alto livello di popolazione esposta al rischio, individuati con i criteri e le modalità stabilite dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 maggio 2015;
- Vista** la Delibera CIPE n° 26 del 10 agosto 2016 con la quale, nell'ambito del riparto del Fondo Sviluppo e coesione 2014-2020, è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati “Patti per il Sud”;
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n° 301 del 10.9.2016 con la quale è stato approvato lo schema di “Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana”, unitamente ai prospetti - allegato A - contenenti l'identificazione degli interventi prioritari, l'importo complessivo, le risorse finanziarie previste per la loro attuazione e gli obiettivi da conseguire entro il 2017;
- Considerate** le delibere di Giunta Regionale n.358/2016, n.20/2017, n.29/2017, n.302/2017, n.366/2017, n.438/2017, n.200/2018, n.289/2018, n.381/2018, n.399/2018 e n.400/2018 e n.2/2019, n. 3/2019 e 283/2019, con le quali sono state apportate modifiche ed integrazioni alla sopracitata delibera n.301/2016;
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n° 411 del 13 dicembre 2016 con la quale sono state attribuite al Presidente della Regione- nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione siciliana ex lege 164/2014 – la competenza alla gestione, monitoraggio e controllo dei fondi previsti dal citato Patto per il Sud per l'attuazione degli interventi strategici contro il dissesto idrogeologico;
- Visto** il decreto commissariale n° 573 del 22 dicembre 2016 con il quale – in attuazione della citata delibera - sono state assegnate all'Ufficio del Commissario Straordinario di Governo per l'attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico l'attuazione, la gestione, il monitoraggio e il controllo dei fondi previsti per la realizzazione degli interventi prioritari e strategici del territorio individuati nel Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana ex D. CIPE n°26/2016, approvando nel contempo una nuova dotazione organica funzionale alle nuove competenze attribuite all'ufficio;
- Visto** il decreto commissariale n. 249 del 10 maggio 2017 con il quale, in considerazione della strategicità e complessità degli interventi da programmare, gestire e rendicontare per l'attuazione del Patto per lo sviluppo della Regione siciliana e di quelli previsti per le città metropolitane di

Palermo e Messina, è stata modificata la dotazione organica della struttura commissariale di cui al citato decreto n. 573/2016;

- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n° 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione siciliana;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione siciliana n. 570 del 15.09.2017, con il quale tra l'altro è stato nominato Soggetto Attuatore – in attuazione del suddetto comma 2/ter dell'art. 10 della L.116 del 11 agosto 2014 - il dottore Maurizio Croce, per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuarsi nella Regione siciliana;
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n° 438 del 18 settembre 2017 con la quale è stata approvata una rimodulazione degli interventi della tabella B del "Patto per il Sud", finalizzata all'inserimento della sesta Area tematica "Rafforzamento della PA";
- Visto** l'art 1, comma 512, della legge 27/12/2017, n. 205 con il quale viene precisato che le risorse destinate dai patti per lo sviluppo con gli enti territoriali al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico, confluiscono direttamente nelle contabilità speciali del commissario straordinario delegato ex legibus n. 116/2014;
- Vista** la delibera n. 289 del 3 agosto 2018 sulla "Ridistribuzione risorse per gli interventi ricompresi nel 'Patto per il Sud - Regione Siciliana', area tematica 'Ambiente', obiettivo strategico 'Dissesto idrogeologico'";
- Visto** il decreto n. 1001 del 23 ottobre 2018 sul nuovo Piano di Rafforzamento della Pubblica Amministrazione per il funzionamento della Struttura Commissariale contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana, che mira a potenziare l'assetto organizzativo dell'Ufficio, per una più efficace ed efficiente realizzazione degli interventi di contrasto al dissesto idrogeologico;
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n°16 del 3 gennaio 2019, con la quale si condivide la proposta dell'Assessore regionale per il territorio e l'ambiente prot. n.4645 del 26 novembre 2018 e relativi atti, costituenti allegato "A" alla presente deliberazione, concernente la designazione del Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione Siciliana, quale centro di Responsabilità (CdR) del "*Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana (Patto per il Sud) FSC 2014/2020, area tematica "Ambiente", obiettivo strategico "Dissesto Idrogeologico"*";
- Vista** la disposizione n.6 del 28 gennaio 2019, relativa al nuovo funzionigramma della struttura Commissariale contro il dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Vista** la ricevuta di versamento sulla Contabilità Speciale trasmessa dalla Banca d' Italia – Tesoreria Provinciale dello Stato – Sezione di Palermo – e datata 05/06/2018 dalla quale si evince un accreditamento di € 24.766.161,25 da parte del Ministero dell'Ec. e Fin. Dir. Rag. Gen. dello Stato – IGRUE – sulla Contabilità Speciale n. 5447 – OPCM 3886/10 intestata al Commissario Straordinario Delegato, istituita c/o la Sezione 515/Palermo, parzialmente disponibile;
- Visto** il Decreto n. 103 del 27 febbraio 2017 e relativo contratto con cui è stato instaurato con il **dott. Puccio Salvo**, geologo, - C.F. PCC SLV 72A10 L042S, un rapporto di collaborazione coordinata e continuativa per il coordinamento della struttura commissariale atta alla realizzazione nel territorio della Regione Siciliana degli interventi finalizzati alla mitigazione e prevenzione del rischio idrogeologico ex Accordo di Programma 30 marzo 2010 e ss.aa.ii. e degli interventi prioritari strategici del territorio individuati nel Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana ex



26/2016, o per qualsiasi altra attività affidata al Commissario Governativo ex art. 7, comma 2 della L. 164/2014, a far data 1 marzo 2017 e per una durata di 3 anni (tre), e, comunque, sino, e non oltre, al completamento delle attività di cui all'Accordo di Programma 30 marzo 2010 e ss.aa.ii. nonché di cui al Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana ex D. CIPE n°26/2016, o di qualsiasi altro compito assegnato all'ufficio del Commissario Governativo ex art.10 della L.116/2014, stabilendo al contempo un compenso mensile lordo di euro 4.500,00 (quattromilacinquecento/00) oltre oneri e iva a carico dell'Amministrazione per tutta la durata del contratto;

- Visto** il Decreto n. 879 del 5 dicembre 2017 con il quale è stato modificato il contratto di collaborazione sottoscritto in data 27 febbraio 2017 con il dott. Puccio Salvo e nello specifico l'art. 4 dello stesso, determinando un compenso mensile di € 5.962,83 oltre oneri e IVA, a decorrere dal 1° dicembre;
- Vista** la disposizione commissariale n. 17 del 14 giugno 2019 con la quale cessa da parte del dott. Puccio Salvo l'attività di coordinamento dell'Ufficio del Commissario, fermo restando il rapporto di collaborazione professionale con la struttura commissariale;
- Vista** la Disposizione n. 25 del 25 luglio 2019, con la quale viene revocato il citato decreto n.879 del 5 dicembre 2017 e contestualmente viene ripristinato, a partire dal 1° luglio 2019, il compenso stabilito con il decreto n. 103 del 27 febbraio 2017;
- Visto** l'art. 4 del suddetto contratto di collaborazione coordinata e continuativa, con il quale si stabilisce – tra l'altro – che l'erogazione del compenso *de quo* avverrà con periodicità mensile, con presentazione – ogni 2 mesi - di apposita relazione sull'attività espletata, nel periodo di riferimento.
- Vista** la dichiarazione sostitutiva trasmessa dal dott. Salvo Puccio con noto prot. n. 734 del 30/01/2019 con la quale lo stesso dichiara di non incorrere in alcuna delle cause di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso pubbliche Amministrazioni e presso enti privati in controllo pubblico;
- Vista** l'istanza del 30 ottobre 2019 del dott. Salvo Puccio, acquisita in pari data agli atti dell'Ufficio del Commissario con il prot. n. 7620, con la quale il citato professionista chiede la revoca *ex ante* della disposizione n. 25/2019 e il ripristino del compenso *ex* decreto n. 879/2017, nella considerazione che lo svolgimento delle attività di collaborazione presso la sede dell'Ufficio Speciale di Progettazione della Presidenza della Regione Siciliana e non più nei locali della struttura commissariale non ha fatto venire meno le funzioni e le responsabilità prescritte dal vigente contratto di collaborazione coordinata e continuativa;
- Vista** la nota prot. n. 8232 del 21 novembre 2019 dell'Ufficio del Commissario contro il dissesto idrogeologico, con la quale è stato chiesto all'Ufficio Speciale per la Progettazione di specificare le attività poste in essere dal dott. Puccio Salvo, in ottemperanza all'Accordi Interistituzionale sottoscritto tra le due Amministrazioni;
- Vista** la nota prot. n. 3556 del 28 novembre 2019 dell'Ufficio Speciale per la Progettazione, acquisita agli atti di questo ufficio in data 29/11/2019 con il prot. 8455, con il quale il dirigente dell'Ufficio Speciale per la Progettazione, in riscontro alla predetta richiesta, ha specificato che il dr. Salvo Puccio – in ossequio alle prescrizioni del citato Accordo - sta svolgendo le funzioni di coordinamento dei gruppi di progettazione di tutti gli elementi organizzativi dell'attività progettuale d'intesa con l'Ufficio del Commissario contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana;

- Considerato** per quanto sopra, di poter accogliere la richiesta del dott. Salvo Puccio, ripristinando il compenso lordo mensile di € 5.962,83 a partire dal 1° luglio 2019, mediante revoca dell'art.1 della disposizione n.25/2019;
- Vista** la **fattura elettronica n. 38-2019-FE del 09/12/2019** assunta in data 12/12/2019 agli atti dell'ufficio con il prot. 8956, emessa dal **dott. Salvo Puccio** per un importo complessivo di euro **14.701,52**, relativo alle competenze maturate nel mese di **novembre 2019 per euro 5.962,83** oltre oneri e iva e agli arretrati per le differenze mensili maturate nei mesi che vanno da **luglio a ottobre 2019** per un ammontare complessivo di € **5.851,32** oltre oneri ed IVA;
- Vista** l'**attestazione di regolarità contributiva** rilasciata al **dott. Salvo Puccio** dall'“E.P.A.P. Ente di Previdenza ed Assistenza Pluricategoriale” in data **4 settembre 2019** e assunta agli atti dell'ufficio in pari data con il prot. n. **6071**;
- Vista** la **dichiarazione di tracciabilità dei flussi finanziari ex lege** n. 136/2010, sottoscritta in data **01/03/2017** e acquisita agli atti dell'Ufficio in data **2 marzo 2017** con il prot. numero **1388**;
- Vista** la **dichiarazione del 6 aprile 2017**, acquisita agli atti dell'Ufficio in data **07/04/2017** con il prot. n. **2213**, con la quale il **dott. Salvo Puccio** dichiara che nell'esercizio della propria attività non si avvale di personale dipendente;
- Ravvisata** la necessità revocare la disposizione commissariale n. 25 del 25 luglio 2019, limitatamente all'art. 1 della stessa, ripristinando – senza soluzione di continuità – l'efficacia giuridica ed economica del Decreto n. 879 del 5 dicembre 2017, con il quale è stato determinato il compenso mensile spettante al dott. Salvo Puccio in € 5.962,83, oltre oneri e iva,

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui al citato art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91 convertito dalla legge 11 agosto 2014 n. 116,

DECRETA

- Art.1** per quanto sopra evidenziato, di revocare l'art.1 della disposizione n. 25/2019 e di ripristinare l'efficacia giuridica ed economica del decreto commissariale n. **879 del 5 dicembre 2017** con il quale è stato determinato il compenso mensile di € **5.962,83** oltre oneri ed IVA, da corrispondere al dott. Salvo Puccio in ossequio al rapporto di collaborazione professionale di cui al contratto sottoscritto in data 27 febbraio 2017;
- Art.2** di finanziare e impegnare – a valere sulla contabilità speciale n. 5447/10 - la somma complessiva di € **14.701,52** (quattordicimilasettecentouno/52) – oneri e iva inclusi - quale compenso lordo a favore del **dott. Salvo Puccio**, nato ad Taormina il 10 gennaio 1972- C.F. PCCSLV72A10L042S – relativo al compenso per il mese di **novembre 2019 per € 5.962,83** oltre oneri ed iva ed € **5.851,32** oltre oneri ed iva per gli arretrati dovuti a saldo dei compensi mensili maturati, a seguito adeguamento contrattuale, nei mesi che vanno da **luglio a ottobre 2019**, per le attività di coordinamento svolte in ottemperanza al contratto di collaborazione e ss.mm.ii. presso la struttura commissariale e presso l'Ufficio Speciale per la Progettazione, per la realizzazione nel territorio della Regione Siciliana degli interventi finalizzati alla mitigazione e prevenzione del rischio idrogeologico ex Accordo di Programma 30 marzo 2010 e ss.aa.ii. e degli interventi prioritari e strategici del territorio individuati nel Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana ex D. CIPE n.

26/2016, o per qualsiasi altra attività affidata al Commissario Governativo ex art. 7, comma 2 della L.164/2014.

- Art. 3** Di pagare, per le competenze maturate nel mese di **novembre 2019** e a saldo dei compensi maturati nel periodo **luglio/ottobre 2019**, l'importo netto di € **12.338,69** (dodicimilatrecentotrentotto/69), oneri e IVA inclusa, a favore del **dott. Salvo Puccio** - C.F. PCC SLV 72A10 L042S – P. Iva 02084330832, a saldo della fattura elettronica n. **38-2019-FE del 09/12/2019** – SDI – **2134118217**, mediante emissione del relativo ordinativo di pagamento che sarà estinto mediante bonifico sul conto corrente bancario indicato nella dichiarazione di tracciabilità dei flussi finanziari *ex lege* n. 136/2010, allegata al presente decreto.
- Art. 4** di disporre il versamento della ritenuta d'acconto per l'importo di € **2.362,83** (duemilatrecentosessantadue/83) a favore della Regione Siciliana, mediante emissione di un ordinativo di pagamento in conto sospeso, intestato al **Capo della Tesoreria Provinciale di Palermo** – C.F. 00997670583 – da estinguersi, entro il 16 del mese successivo al pagamento del compenso, mediante delega modello F-24 EP;
- Art. 5** I suddetti ordinativi, per complessivi € **14.701,52** (quattordicimilasettecentouno/52) verranno tratti sulla contabilità speciale numero 5447/10 intrattenuta presso la Tesoreria Provinciale dello Stato – Sezione di Palermo – e intestata al Commissario Straordinario Delegato per la Mitigazione del Rischio Idrogeologico nella Regione Siciliana.

Il presente decreto, pubblicato sul sito istituzionale dell'Amministrazione ex D.Lgs 33/2013, sarà trasmesso al settore finanziario contabile dell'Ufficio del Commissario Straordinario Delegato per gli adempimenti di competenza

Il Soggetto Attuatore
(dott. **Mamfio Croce**)

